



## **SALUTE:PSICHIATRI,SOS IPERATTIVITA' BIMBI SOTTODIAGNOSTICATA SE NON CURATA RISCHIO DROGHE E DISTURBI ANTISOCIALI DA ADULTI**

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - In Italia e' un disturbo sottodiagnosticato, tanto che solo un bambino su 45 affetto da sindrome da iperattivita' (Adhd) e' adeguatamente trattato. E questo rappresenta un grave rischio: se non curata, la sindrome permane infatti anche in eta' adulta portando, nel 75% dei casi, ad abuso di sostanze, alcol, depressione severa e, nel 15% delle situazioni, a disturbi antisociali gravi fino ai reati penali.

A richiamare l'attenzione su una patologia statisticamente in aumento, ma ancora poco riconosciuta, sono gli psichiatri riuniti a Roma per il Congresso della Societa' italiana di psicopatologia (Sopsi).

In Italia, affermano gli esperti, l'ADHD è un disturbo sotto-diagnosticato: su una prevalenza stimata di circa 300.000 bambini ADHD, solo l'1,3% (4.442) riceve una diagnosi mentre in Francia, dove la prevalenza stimata è di 473.408, si arriva alla diagnosi nel 17% dei casi (80.479). Così se in Francia sono in trattamento farmacologico circa 40.000 bambini, in Italia ad essere curati sono solo in 2.000. Ma un ADHD trascurato nell'infanzia, sottolinea Claudio Mencacci, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze A.O. Fatebenefratelli di Milano, può portare, nell'adolescenza e nell'età adulta, a complicanze quali tossicodipendenza e alcolismo, a esordi di disturbo bipolare, grave disadattamento sociale e relazionale e questo è "un fattore di rischio ancora oggi sottovalutato nel nostro Paese. Una precoce diagnosi e un'adeguata terapia, dunque, sono fondamentali per creare un futuro sereno per i bambini con ADHD affinché non diventino persone adulte con gravi patologie psichiatriche". In Italia si stima che la prevalenza di ADHD sia attorno al 4%, che corrisponde a circa 300.000 casi potenziali. Di questi, solo l'1,3% riceve una diagnosi. Con l'obiettivo di garantire accuratezza diagnostica e terapeutica per l'ADHD, il ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità hanno istituito, nel 2007, il Registro Nazionale ADHD, un sistema di monitoraggio unico in Europa e nel mondo. Attualmente i Centri di Riferimento accreditati sono 110, ed hanno in carico circa 2.000 bambini. (ANSA).

CR

16-FEB-11 13:03 NNNN

ZCZC2494/SX4

XSP33113

R CRO S04 QBKN